



Comune di BELLOSGUARDO
(Provincia di SALERNO)

Invio ai capigruppo-Pubblicazione Albo on-line -

Spedizione: Prot. 1643 del 07-06-2017

CODICE ISTAT 065015

DELIBERAZIONE N. 49

DATA 17-05-2017

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: Approvazione in via definitiva del documento programmatico (preliminare di piano) e del rapporto preliminare ambientale, relativi alla proposta del P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale). Adozione della Proposta di Piano Urbanistico Comunale - N.T.A. del RUEC e del Rapporto Ambientale Definitivo.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciassette** del mese di **maggio** alle ore **18:20**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

PARENTE Giuseppe	SINDACO	P
TRONCONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P
BRANCATO ROMANO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il dr. PARENTE Giuseppe in qualità di SINDACO del Comune di Bellosguardo che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione della Giunta Municipale la proposta di deliberazione in argomento.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dr. Amendola Giovanni.

La Giunta Municipale

PREMESSO

- **CHE** alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. n. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13.10.2008 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30/03/2012, l'Amministrazione Comunale di Bellosguardo (SA) ha stabilito, per quanto concerne l'urbanistica, riassetto del territorio ed opere pubbliche, di "addivenire al completamento del procedimento di approvazione del P.U.C.";
- **CHE** la L.R. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio " di cui l'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di disposizioni strutturali e di disposizioni programmatiche;
- **CHE** l'art. 9 del Regolamento Regionale n.° 05/2011 che ha dettagliato i contenuti delle disposizioni di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato e del piano programmatico a termine;

RILEVATO che l'art. 59 delle N.T.A. del P.T.C.P. prevede:

- Al comma 1 : "[...] i comuni adottano entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC ed il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di decorrenza dei termini, ai sensi della vigente legislazione regionale [...]";

VISTA

- ✓ la delibera di Giunta Regionale n. 605 del 20.12.2013 con la quale è stabilita la proroga di ulteriore 18 mesi per l'adozione del PUC e pertanto al nuova scadenza veniva fissata per Luglio 2015;
- ✓ le delibera di Giunta Regionale n. 325 del 21.07.2015 con la quale è stabilita una ulteriore proroga di 12 mesi per l'adozione del PUC e pertanto al nuova scadenza veniva fissata per Luglio 2016;
- ✓ la Legge Regionale 8 agosto 2016 n. 22 art. 16 con la quale è stabilita una ulteriore proroga di 12 mesi per l'adozione del PUC e pertanto al nuova scadenza veniva fissata per Luglio 2017;

CONSIDERATO INOLTRE

- **CHE** con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22.03.2006 sono stati assegnati i fondi per la costituzione dell'ufficio di piano comunale per la redazione del PUC del Comune di Bellosguardo per un importo di € 50.000;
- **CHE** l'ufficio di piano si è dotato di consulenze esterne per la redazione del PUC con un impegno economico di € 50.000,00 con la determina n°54 del 24.04.2006;
- **CHE** la predisposizione della proposta di piano è stata affidata all'ufficio di piano del Comune;
- **CHE** il responsabile dell'ufficio di piano ha incaricato l' Arch. Giovanni Feniello per la consulenza alla redazione del PUC in collaborazione dei consulenti di cui alla determina 54/2006;
- **CHE** l'ufficio di Piano ha redatto:
 - ◇ Gli elaborati di analisi del territorio dal punto di vista urbanistico, paesaggistico, economico e sociale;
 - ◇ il rapporto preliminare ambientale redatto ai sensi dell'art. 13 del DLgs 03/04/2006 n. 152, comma 1 ;
 - ◇ il documento programmatico che indica gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 16/04 e s.m.i. , oltre che indicare preliminarmente le strategie dello stesso;
- **CHE** l'ufficio di piano ha avviato la procedura VAS con la pubblicazione sul sito internet dei suddetti documenti e ha proceduto alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale con nota prot. n. 3369 del 12.12.2013 PUC – Consultazioni organizzazione sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui all'art. 20 comma 5;
- **CHE** con delibera n.13 del 06.02.2014 la Giunta Comunale
 1. ha preso atto del rapporto preliminare ambientale e del documento strategico – Preliminare - prodotto dall'ufficio di Piano;

DELIBERA DI GIUNTA n.49 del 17-05-2017 COMUNE DI BELLOSGUARDO

2. ha inoltrato istanza di VAS all'Autorità competente Comunale;
 3. ha demandato al responsabile dell'Ufficio VAS l'avvio della procedura VAS;
 4. ha preso atto dell'avvenuto avvio della fase di consultazioni delle organizzazioni sociali, culturali, economico, professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui all'articolo 20, comma 5 della LR 16/04 e successivi regolamenti di attuazione, oltre che con la cittadinanza, al fine di stabilire le strategie e gli obiettivi da perseguire con la redazione del PUC;
- **CHE** l'ufficio di piano ha invitato – nota prot. n. 941 del 31.03.2014 - i soggetti individuati dalla normativa regionali a produrre osservazioni sulla proposta di Piano;
 - **CHE** il Comune ha partecipato alla conferenza di piano permanente della Provincia di Salerno con proposta di dimensionamento del piano;
 - **CHE** con delibera di Giunta Comune le n. 95 del 24.09.2014 si è dato mandato all'U.T.C. di riutilizzare i residui sulle convenzioni di consulenza dell'ufficio di piano per la redazione e l'aggiornamento del nuovo PUC e per le finalità poste dalla Delibera di Consiglio comunale n. 7 del 22.03.2006;
 - **CHE** con determina dirigenziale n. 162 del 01.12.2014 venne confermato al professionista arch. Giovanni Feniello con studio in Battipaglia alla via C. Colombo n. 4, l'incarico di collaborazione professionale per la continuazione della redazione del Piano Urbanistico Comunale e relativa VAS e RUEC, stabilendo che l'incarico comprende tutte le attività di progettazione urbanistica per la redazione del PUC, VAS e RUEC;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Piano sulla scorta della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle osservazioni pervenute e delle risultanze della Conferenza di pianificazione ha redatto il PUC, gli atti di programmazione degli interventi e il Rapporto ambientale e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;

VISITI :

- ◇ gli atti prodotti dall'Ufficio di Piano;
- ◇ la legge regionale 16/04;
- ◇ D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESO ATTO:

- ✓ delle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del Preliminare di Piano e del rapporto preliminare ambientale;
- ✓ del verbale della conferenza di piano permanente della Provincia di Salerno;

VISTO CHE

- ✓ il consulente redattore del PUC e RUEC, Arch. Giovanni Feniello, in data 03.06.2015 con nota acquisita al prot. n. 1680, ha consegnato a questo Ente gli elaborati tecnici relativi al PUC, al RUEC ed al Rapporto Ambientale Definitivo esito di procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la cui composizione risulta dall'allegato A) che si allega alla presente quale parte integrante;

VISTA la proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) redatta dall' Arch. Giovanni Feniello composta dagli elaborati riportati nell'allegato A);

VISTA altresì la proposta di Rapporto Ambientale Definitivo esito di procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), da parte dall' Arch. Giovanni Feniello;

DATO ATTO CHE

- ✓ ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, si è accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;
- ✓ ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, dalla data di adozione del P.U.C. scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R.C. n. 16/2004 e sm.i.

VISTA la normativa vigente in materia, con particolare riferimento:

- ✓ la L. 17/08/1942 n. 1150 e ss.mm.ii.,
- ✓ il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- ✓ le "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica" di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
- ✓ la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del

DELIBERA DI GIUNTA n.49 del 17-05-2017 COMUNE DI BELLOSQUARDO

territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

- ✓ la Legge Regionale n. 1 del 05 Gen 2011 – *Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul governo del territorio)*;
- ✓ il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell'art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;
- ✓ il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 “Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio” – gennaio 2012;
- ✓ la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il PIANO TERRITORIALE REGIONALE - P.T.R.-;
- ✓ il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –P.T.C.P.– approvato con delibera del Consiglio provinciale di Salerno con delibera n. 15 del 30/03/2012, che tra l'altro all'art. 59 delle N.T.A., al comma 1, prevede: “..... i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale.....” ;
- ✓ il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137”;
- ✓ il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- ✓ il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale”;
- ✓ il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- ✓ la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli “Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”;
- ✓ le due Direttive Comunitarie 79/409/CEE “Uccelli” e 92/43/CEE “Habitat”, in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata “Monti Picentini” (caratterizzata dal codice identificativo IT8040021);

PRESO ATTO dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: “*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. Del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. Del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 che disciplina le “Competenze delle Giunte”.

VISTI i DD.MM. 01/04/1968 n. 1404 e 02/04/1968 n. 1444;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del responsabile del Settore Tecnico sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;
RITENUTO di poter procedere all'adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) delle NTA, del RUEC e della relativa valutazione ambientale strategica;
ALL' UNANIMITÀ dei voti, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **la narrativa** che precede è parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE in via definitiva** il documento programmatico (preliminare di piano) ed il rapporto preliminare ambientale come proposto dall'Arch. Giovanni Feniello acquisendo le indicazioni dei pareri:
 - Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta prot. n. 7967 del 14.07.2014;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincia di Salerno ed Avellino prot. n. 14131 del 28.05.2014;
 - Arpac Campania prot. n. 35089 del 16.06.2014;
 - Provincia di Salerno prot. n. 2014.133359 del 28.05.2014;nella redazione del Piano e rapporto Ambientale Definitivo;
3. **DI DARE ATTO** dell'avvenuta predisposizione della Proposta di Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'Art. 24, comma 1°, della L.R. n. 16/2004, compreso le N.T.A. ed il RUEC;
4. **DI DARE ATTO** dell'avvenuta redazione del Rapporto Ambientale Definitivo esito di procedimento di Valutazione Ambientale e Strategica (V.A.S.);
5. **DI DARE ATTO** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale **P.U.C.** è stata redatta dal consulente Arch. Giovanni Feniello, composta dagli elaborati riportati nell'allegato A);
6. **DI ADOTTARE** ai sensi del REGOLAMENTO del 4 agosto 2011, n. 5 , comma 1 articolo 3, come adotta, la Proposta di Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'Art. 24, comma 1°, della L.R. n. 16/2004, compreso le N.T.A. ed il RUEC, redatta dal dall'Arch. Giovanni Feniello, composta dagli elaborati riportati nell'allegato A);
7. **DI ADOTTARE**, ai sensi del REGOLAMENTO del 4 agosto 2011, n. 5 , comma 1 articolo 3, come adotta, il Rapporto Ambientale Definitivo e la sintesi non tecnica esito di procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui sopra, che è stata redatta dal dall'Arch. Giovanni Feniello;
8. **DI DARE ATTO** che dall'adozione scattano le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004 e s.m.i.:
9. **DI DEMANDARE** al responsabile del procedimento di pubblicare il piano contestualmente sul bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web comunale, all'albo dell'ente e depositare lo stesso presso l'ufficio tecnico e la segreteria dell'amministrazione;
10. **DI STABILIRE** che
 - a. entro 60 giorni dalla pubblicazione del piano sul BURC è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano.
 - b. la giunta comunale entro novanta giorni dalla pubblicazione del piano, a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al piano;
 - c. il piano adottato, integrato con le osservazioni, sarà successivamente trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio;
11. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Allegato A)
RELAZIONE TECNICA
RUEC - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE
NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
RELAZIONE VAS
RELAZIONE VAS - SINTESI NON TECNICA
VALUTAZIONE DI INCIDENZA
NORMA TECNICHE API

DELIBERA DI GIUNTA n.49 del 17-05-2017 COMUNE DI BELLOSGUARDO

ELENCO TAVOLE

1. TAV. 1.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
2. TAV. 1.1.1.1 PTR
3. TAV. 1.1.1.2 PTCP
4. TAV. 1.2.1.1 SISTEMA GEOMORFOLOGICO E IDROGRAFICO
5. TAV. 1.2.1.2 CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA
6. TAV. 1.2.1.2 CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA - A
7. TAV. 1.2.1.2 CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA - B
8. TAV. 1.2.1.2 CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA - C
9. TAV. 1.2.1.3 CARTA DEL RISCHIO DA FRANA
10. TAV. 1.2.1.3 CARTA DEL RISCHIO DA FRANA - A
11. TAV. 1.2.1.3 CARTA DEL RISCHIO DA FRANA - B
12. TAV. 1.2.2.1 PTCP - LE CARATTERISTICHE NATURALI - BIO DIVERSITA'
13. TAV. 1.2.2.2 PTCP - LE CARATTERISTICHE NATURALI - NATURALITA'
14. TAV. 1.2.2.3 PTCP - LA RETE ECOLOGICA - LE UNITA' DI PAESAGGIO
15. TAV. 1.2.2.4 IL PIANO DEL PARCO
16. TAV. 1.2.2.4 IL PIANO DEL PARCO - A
17. TAV. 1.2.2.4 IL PIANO DEL PARCO - B
18. TAV. 1.2.2.5 RETE NATURA 2000
19. TAV. 1.2.2.5 RETE NATURA 2000 - A
20. TAV. 1.2.2.6 CARTA DELLE RISORSE NATURALI ED AMBIENTALI
21. TAV. 1.2.2.7 CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE
22. TAV. 1.2.2.7 CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE - A
23. TAV. 1.2.2.7 CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE - B
24. TAV. 1.2.2.8 CARTA USO DEL SUOLO
25. TAV. 1.2.2.8 CARTA USO DEL SUOLO - A
26. TAV. 1.2.2.8 CARTA USO DEL SUOLO - A
27. TAV. 1.2.2.9 CARTA UNITA' DI PAESAGGIO - A
28. TAV. 1.2.2.9 CARTA UNITA' DI PAESAGGIO - B
29. TAV. 1.2.2.9 CARTA UNITA' DI PAESAGGIO - C
30. TAV. 1.2.2.10 CARTA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI
31. TAV. 1.2.2.10 CARTA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI - A
32. TAV. 1.2.2.10 CARTA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI - B
33. TAV. 1.3.1.1 TERRITORIO ED INSEDIAMENTI
34. TAV. 1.3.2 STRATIFICAZIONE URBANA
35. TAV. 1.3.3 PRINCIPALI DESTINAZIONE D'USO
36. TAV. 1.3.4 TIPOLOGIE EDILIZIE
37. TAV. 1.3.5 STRUMENTAZIONE URBANISTICA
38. TAV. 1.3.6 DOTAZIONE TERRITORIALE ESISTENTE
39. TAV. 1.3.7 PTCP IL SISTEMA DELLE CENTRALITA' E DELLE POLARITA' TERRITORIALI
40. TAV. 1.3.8 PERIMETRAZIONE CENTRO STORICO
41. TAV. 1.3.9 PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO
42. TAV. 1.4.1 LE INFRASTRUTTURE
43. TAV. 1.4.2 LE INFRASTRUTTURE CENTRO URBANO
44. TAV. 2.1 IL PRELIMINARE DI PIANO
45. TAV. 3.1 IL PIANO STRUTTURALE
46. TAV. 3.1 IL PIANO STRUTTURALE - A
47. TAV. 3.1 IL PIANO STRUTTURALE - B
48. TAV. 3.1 IL PIANO STRUTTURALE - C
49. TAV. 3.2 IL PIANO OPERATIVO
50. TAV. 3.2 IL PIANO OPERATIVO - A
51. TAV. 3.2 IL PIANO OPERATIVO - B
52. TAV. 3.2 IL PIANO OPERATIVO - C
53. TAV. 4 ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

STUDIO AGRONOMICO STUDIO GEOLOGICO

DELIBERA DI GIUNTA n.49 del 17-05-2017 COMUNE DI BELLOSQUARDO

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** sulla proposta di deliberazione oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 17-05-2017

Il Responsabile del servizio
(*) **Gnazzo Daniele**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
(*) dr. PARENTE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. Amendola Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) al n. 285 per quindici giorni consecutivi a partire da oggi 07-06-2017 e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco, di pari data, trasmesso contestualmente ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U.E.L.- D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii.).

Dalla Residenza Comunale, 07-06-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. Amendola Giovanni

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ed ii.

Dalla Residenza Comunale, 18-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. Amendola Giovanni

(*) Firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

Per copia conforme all'originale .

Bellosguardo lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*) dr. Amendola Giovanni